



COMUNE DI BRENTONICO
LA SEGRETERIA

TRENTINO

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2015 -2020

* * *

Approvato dal Consiglio comunale con delibera
n. 45 di data 15.07.2015.-

T. 0464 39 91 11
F. 0464 39 91 20
segreteria@comune.brentonico.tn.it
comunebrentonico@legalmail.it

Via Fabio Filzi, 35
38060 Brentonico (TN)
CF. 00126690221
www.comune.brentonico.tn.it



LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2015-2020

Gli obiettivi fondamentali della coalizione delle liste civiche Officina Civica con Christian Perenzoni, Brentonico Futura e Alleanza per Brentonico sono l'impegno indirizzato alla cura delle persone e del territorio ed il risveglio dell'operosità di ogni cittadino.

Il programma parte dalla valorizzazione delle peculiarità del territorio, sia economiche che culturali e sociali, dalla promozione di processi adeguati alle specificità dell'altipiano e dallo sviluppo sostenibile dell'economia, con un'attenzione particolare alle eccellenze e al contributo di ciascun cittadino.

I principi cardine del metodo che si andrà ad applicare sono la partecipazione, la responsabilità, la cura, l'incisività nelle decisioni. Per tale ragione le scelte di particolare rilevanza economica, ambientale e sociale, verranno condivise e partecipate con la comunità, seguendo un procedimento di ascolto e decisione, per recepire le necessità, le idee e i suggerimenti dei cittadini. Ci si impegna a finalizzare le poche risorse disponibili ad investimenti, proposte e progetti, caratterizzati da sostenibilità e ritorno sia sociali che ambientali, sia culturali che economici, a creare le condizioni perché ciascun cittadino di Brentonico possa costruire il proprio futuro e quello dell'intera comunità partendo dalla specificità dell'altipiano, riconoscendone il valore sia paesaggistico, ambientale e culturale, che sociale, relazionale ed economico.

L'operato della coalizione sarà caratterizzato anche dall'analisi dei progetti avviati durante la precedente legislatura valutando attentamente quali portare a termine, quali interrompere e quali modificare, prestando attenzione alle mutate necessità, ai diversi punti di vista e ai cambiamenti socio – economici e legislativi che negli anni si sono susseguiti.

PARTECIPAZIONE

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il metodo operativo è importante almeno quanto gli obiettivi stessi: per tale ragione, l'approccio per affrontare le questioni che riguardano il nostro territorio non potrà che essere di ascolto e confronto con le realtà che lo caratterizzano e che contraddistinguono, quali portatrici di interessi e peculiarità proprie.

La partecipazione sarà, quindi, tra le linee guida dell'azione di governo di questa amministrazione, indispensabile sia per i cittadini che per gli amministratori, per far sì che i primi siano protagonisti delle scelte amministrative e che i secondi svolgano il proprio compito consapevolmente.

Crediamo sia fondamentale confrontarsi riguardo le tematiche di forte impatto sulla vita quotidiana e di sostanzioso esborso di denaro pubblico. Per tale motivo le scelte riguardanti alcuni progetti devono essere precedute e accompagnate dalla creazione di un dialogo costruttivo nella comunità,

che porti a decisioni rapide, concrete e condivise, mediante un processo costituito da più fasi: ascolto, discussione, individuazione di una proposta.

Per fare questo cercheremo di dare concreta attuazione all'art. 6 dello Statuto comunale e intendiamo:

- istituire momenti formativi per i consiglieri comunali, gli amministratori ed i cittadini interessati;
- organizzare l'Officina delle idee, ovvero luogo e tempo di dialogo tra cittadini, amministratori e comunità per costruire processi partecipativi nell'istruzione degli atti fondamentali del Comune (il bilancio, il P.R.G, ecc.);
- attingere ai fondi europei per l'attivazione di progetti partecipativi;
- stimolare il confronto all'interno del Consiglio Comunale e tra i cittadini, anche convocando alcune sedute in luoghi interessati dai punti all'ordine del giorno.

AMBIENTE

Il nostro territorio è il bene più prezioso che abbiamo e per la sua cura attiveremo un patto trasversale e virtuoso tra antica esperienza e nuove competenze e professionalità.

Opereremo affinché il Parco del Baldo si realizzi pienamente, riallacciando i contatti anche con il Veneto, collaborando con i comuni vicini, la P.A.T., la Comunità di valle, le associazioni e le categorie, coinvolgendo le istituzioni nell'organizzazione di manifestazioni che lo promuovano e ne diffondano l'immagine, salvaguardandone le peculiarità, la cultura e la storia, consapevoli che la sua conservazione non può prescindere dal lavoro che lì vi si svolge.

In questo quadro l'amministrazione sarà regista, mirando all'interazione tra ambiente, agricoltura, turismo, benessere, sport, cultura e commercio, per favorire forme di integrazione al reddito. L'ambiente è inteso anche quale contesto in cui migliorare la qualità della vita dei cittadini che vi abitano. Per questo ci si impegna a:

- migliorare la raccolta differenziata e qualificare le isole ecologiche, studiandone anche una miglior collocazione;
- sviluppare nuovi investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili, rivedere i contratti di concessione ora in essere delle acque per la produzione energetica, ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici e privati;
- proteggere le sorgenti ed incentivare il risparmio idrico con riduzione degli sprechi di acqua potabile, recupero delle acque meteoriche, valutazione di sistemi alternativi di sanificazione dell'acqua;
- completare le reti di fognature ed acquedotti, seguirne la costante manutenzione e verificare il completamento degli allacciamenti privati;

- monitorare la qualità di acqua, aria, i livelli di elettrosmog, valutando la possibilità di una nuova e migliore collocazione dell'antenna ora al Zengio;
- contenere l'inquinamento luminoso integrando l'illuminazione pubblica a LED e seguendo le indicazioni del PRIC.

GESTIONE DEL TERRITORIO

URBANISTICA

Nel corso delle diverse varianti al PRG susseguite negli ultimi decenni, si sono persi gli obiettivi di lungo periodo e la visione strategica del nostro territorio.

Attraverso la nuova variante si dovrà recuperare la dimensione partecipativa, anche attraverso uno spazio dedicato in cui i cittadini, le associazioni, i professionisti locali e non, possano comunicare e si possano confrontare sui principali temi del governo del territorio.

Ci si impegna ad affrontare almeno un tema importante per ogni frazione, dove ciascun circolo potrà ospitare un piccolo urban-center di zona, dove ogni cittadino potrà proporre, conoscere e approfondire soluzioni per il miglioramento della vivibilità del proprio territorio.

Si propone di ripensare alcune criticità quali ad esempio l'area della protezione civile a Brentonico (VVFF, Croce Rossa e magazzino comunale) per dare dignità alla sede della Croce Rossa e respiro a quella dei vigili del Fuoco, il piano attuativo della Polsa, l'area che a Prada si estende tra la chiesa e l'incrocio, il collegamento pedonale tra Crosano e Cazzano, si valuterà l'attualità o meno dell'area artigianale prevista tra Brentonico e Castione, l'individuazione di microaree artigianali e/o commerciali, di parcheggi frazionali ed altri temi comunque condivisi con i cittadini delle singole frazioni e con i portatori di interesse.

Si mira ad un riordino urbano che porti ad uno sviluppo sostenibile e armonico.

La pianificazione partirà dall'analisi e dall'individuazione delle criticità perseguendo l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita, del riutilizzo del capitale fisso disponibile limitando allo stretto indispensabile ulteriore consumo di suolo, utilizzando gli strumenti resi disponibili dalla legislazione provinciale in tema di urbanistica, confrontandosi in modo stretto e deciso con la Comunità di Valle. In un momento di crisi economica come quello attuale, che non suggerisce certo di puntare ad espansioni edilizie, anche la pianificazione urbanistica dovrà perseguire l'obiettivo di agevolare l'integrazione del reddito, di valorizzare le produzioni locali (agricole, vitivinicole, biologiche, ecc.), di creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile del comparto turistico, di cercare di soddisfare, compatibilmente con il pregio del nostro sistema paesaggistico – ambientale, le esigenze di artigiani, commercianti e altri operatori economici.

Si affronteranno da subito l'analisi e la progettazione che porteranno all'approvazione della variante generale al PRG e si fronteggeranno gli ostacoli che hanno portato al blocco dei piani di lottizzazione.

Per quanto riguarda l'edilizia, si propongono standard elevati per la certificazione ambientale degli edifici, cercando altresì di agevolare l'integrazione di impianti fotovoltaici nel costruito.

VIABILITA'

Valutazione e studio dei progetti esistenti, avviati e non, stabilendo delle priorità e verificandone la reale fattibilità (es. collegamento Calpi Bassi– S.P.3, strada di gronda Castione, bretella di Fontechel, collegamento Polsa – S. Valentino,...).

Valutazione interventi su tratti critici (strade Brentonico-Festa, Brentonico-Castione-Besagno, ingresso a Brentonico, Crosano-Chizzola, Cazzano-Sorne, Mandram, Brentonico-Prada, svincolo Besagno-Castione).

ECONOMIA

In un quadro economico critico come quello attuale, il nostro impegno sarà rivolto alla promozione dell'economia legata al territorio, favorendo l'interazione tra i vari settori economici (agricoltura, turismo, ambiente, sport), il coinvolgimento dei giovani e la messa in rete delle competenze già consolidate.

Si perseguiranno progetti in collaborazione con il mondo cooperativo e con gli istituti di credito che lavorano sul territorio.

Saranno istituiti incontri periodici con tutti gli operatori economici al fine di recepirne le necessità e i suggerimenti.

In particolare, ci proponiamo:

per L'AGRICOLTURA

- di utilizzare come strumento guida per la pianificazione agricola e zootecnica lo studio "Nuovi scenari di sviluppo rurale per il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Brentonico" 2014;
- di favorire il recupero dei terreni incolti;
- di sostenere e proteggere la coltivazione biologica anche con regolamenti specifici, in particolare al di sopra della quota fino alla quale attualmente si coltiva la vite, ed incentivare lo sviluppo di nuove pratiche agricole;
- di promuovere azioni finalizzate alla creazione di un marchio di qualità, ed accedere ed attrarre i finanziamenti presso gli enti competenti;

per la ZOOTECNIA

- di proseguire, ed eventualmente migliorare, il programma di attribuzione di incentivi per la cura delle malghe e sostenere i progetti di sviluppo economico che mirino alla valorizzazione delle aree di pregio ambientale e naturalistico;
- di valorizzare i prodotti caseari anche collaborando con operatori già attivi;
- di valutare le possibili soluzioni in merito alla problematica dello smaltimento dei reflui zootecnici;

per il TURISMO

- di attuare una pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile del Monte Baldo quale stazione turistica rivolta soprattutto alle famiglie nell'arco dell'intero anno;
- di valutare servizi di trasporto alternativi per i turisti, soprattutto tra Brentonico e le località montane, almeno nei periodi di maggior afflusso;
- di studiare opere di infrastrutturazione, valutando la possibilità di realizzare un percorso turistico e di servizio tra S. Valentino e la Palsa;
- in merito al collegamento funiviario Malcesine-S. Valentino-Palsa, di proseguire con quanto già approvato all'unanimità dal Consiglio comunale uscente, avvalendosi della collaborazione con la P.A.T., con Malcesine e con le società impiantistiche. Saranno imprescindibili l'attivazione di un iter partecipativo che coinvolga l'intera comunità e i portatori di interesse e la stesura di un progetto ad alto valore paesaggistico, all'interno di una pianificazione su scala più vasta, considerando anche la possibilità di limitare o regolare il traffico sulle strade di montagna, introducendo dei bus-navetta;
- in accordo con gli operatori del settore, di ricercare una migliore intesa ed efficacia nei rapporti con l'A.P.T. di Rovereto, valutando la possibilità di una sinergia con l'Alto Garda;
- di agevolare la pratica dell'albergo diffuso, rendere i centri sportivi maggiormente fruibili per l'utilizzo turistico, indicare i diversi percorsi cicloturistici (mappe satellitari per mountain bike, ecc.) salvaguardando il territorio e l'interazione con i sentieri percorsi dagli escursionisti;
- di valutare la possibilità di realizzare una pista di downhill;
- di cogliere l'occasione del centenario della Grande Guerra come volano d'attrazione in collaborazione con il Museo della Guerra, l'APT e gli albergatori favorendo la promozione dell'offerta turistica mirata, mettendo anche in atto piccoli interventi di ripristino (gallerie sul Vignola, fortino di Susine, trincee sul Dos del Robiom,...);
- di mettere in rete le emergenze storico-culturali (Palazzo Baisi, rovine Dosso Maggiore, cripta S. Pietro e Paolo, ecc.) per intercettare il flusso turistico della Vallagarina e del Lago di Garda.

per il COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

- di favorire il collegamento di realtà produttive differenti;
- di supportare percorsi di affiancamento per la giovane imprenditoria volti al subentro ad attività esistenti;
- di coinvolgere la P.A.T. e la Comunità di valle per l'eventuale attivazione della zona artigianale sopra Castione, qualora la stessa risultasse ancora attrattiva per i portatori d'interesse;
- di valutare la possibilità di realizzare microaree artigianali, dove fosse compatibile con il contesto, l'abitato limitrofo, l'ambiente, il paesaggio e la morfologia del territorio;
- di riattivare la mostra dell'artigianato;
- quando e dove possibile, rispettando la normativa e nel modo più trasparente, di organizzare gli appalti per agevolare la partecipazione degli operatori locali;
- di puntare alla valorizzazione delle produzioni agricola, casearia e officinale favorendo l'apertura di punti vendita sull'altipiano e fuori provincia, quale attrazione turistica del Parco.

SPORT

L'altopiano di Brentonico si presenta come ambiente vocato alle pratiche sportive, che crediamo strettamente correlate alle attività turistiche. Ci proponiamo di:

- favorire attività compatibili con il Parco (nordic walking, ippoturismo, ecc);
- sostenere presso la P.A.T. e la Comunità di Valle la realizzazione del centro polifunzionale in località San Giacomo, puntando ad una valenza pluristagionale;
- stimolare la formazione di una polisportiva;
- supportare i gruppi sportivi all'accesso agevolato a circuiti di livello superiore (es. Skyrama);
- favorire la sensibilizzazione dei giovani, collaborando con la scuola per l'organizzazione di corsi (es. sci fondo-discesa);
- incentivare l'ospitalità a gruppi sportivi esterni;
- valorizzare la palestra di roccia a "San Antonio";
- confermare la manifestazione "Sportivamente";
- individuare con la Comunità di Valle, un'area adatta alle pratiche motoristiche in fondovalle.

CULTURA

L'identità culturale si garantisce anche con la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio e dei beni culturali, materiali ed immateriali. Le attività culturali dovranno promuovere i nuovi linguaggi, le arti e le idee.

Alcune iniziative che si intende attivare sono:

- promuovere la partecipazione delle scuole a lavori di pubblica utilità ed a progetti che diano responsabilità ai ragazzi e li facciano crescere;
- sostenere, sviluppare e connettere le istituzioni culturali e le associazioni che operano sull'altipiano;
- segnalare le eccellenze che operano sul territorio, farle emergere e conoscere, promuovendo eventi ed attività anche a scala extra-comunale;
- rafforzare le relazioni con il Museo Civico di Rovereto;
- cercare nuove collaborazioni con il Museo della Guerra di Rovereto, con il MUSE, con TSM e STEP, con la Fondazione Museo Storico di Trento, con eventi importanti come la Rassegna del Cinema archeologico e il Film Festival della Montagna di Trento;
- valorizzare il lavoro delle realtà musicali del territorio favorendo l'organizzazione di giornate ed eventi, occasioni di scambio e confronto anche extraterritoriale.

SCUOLA

Crediamo fortemente che sia necessario mantenere l'autonomia dell'Istituto scolastico e ci impegneremo per preservare l'indipendenza della scuola attraverso:

- l'attivazione di un progetto di forte caratterizzazione culturale, di conoscenza del territorio, di usi, costumi e tradizioni anche mediante la creazione di tavoli condivisi tra genitori, cittadini e Amministrazione comunale;
- l'attivazione di progetti rivolti a tutta la cittadinanza quali, corsi di lingue straniere, corsi di italiano per stranieri, ecc.;
- il mantenimento di progetti che mirano al benessere di bambini ed insegnanti e stimolano la conoscenza del territorio, quali corsi di nordic walking, escursioni guidate collaborando con le associazioni, ecc.;
- il sostegno a progetti che promuovano il rispetto e lo sviluppo della propria identità sociale, culturale e di genere;
- il sostegno di programmi che, oltre a premiare le eccellenze, portino qualità e beneficio a tutti gli studenti;
- la ricerca di fondi per completare la sistemazione dell'edificio scolastico, valutando altresì l'eventualità di sistemare l'appartamento del custode e l'opportunità di ripristinare una presenza fissa per garantire sicurezza e controllo, considerando anche la possibilità di sollevare una famiglia bisognosa dal problema dell'alloggio.

PERSONE, FAMIGLIE E GIOVANI

Vogliamo favorire la cura del paese, delle sue frazioni, la centralità delle persone, ridefinendo gli spazi di società, facendo leva sul coinvolgimento di giovani ed anziani e sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni per migliorare la qualità della vita ed evitare ogni tipo di esclusione sociale.

Si intende sostenere la parità dei diritti e dei doveri dei cittadini, oltre la distinzione di genere, in un'ottica più generale di superamento delle discriminazioni, consapevoli del fatto che le pari opportunità non riguardino solo le donne o gli uomini. L'obiettivo principale sarà quello di offrire una politica ampia di pari opportunità, finalizzata a mettere tutti nelle stesse condizioni di partenza, superando i fattori di svantaggio sociale, culturale ed economico, di genere e di orientamento sessuale.

Le azioni a cui tendere sono:

- favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone residenti;
- promuovere attività ed iniziative volte a sviluppare la cultura delle pari opportunità, diffondere le "buone prassi", per sensibilizzare, informare e formare culturalmente sui problemi esistenti;
- sviluppare e promuovere interventi, anche nel mondo della scuola, di educazione alle differenze;
- promuovere progetti di azioni positive, individuando risorse non solo locali, ma possibilmente europee e nazionali;
- promuovere azioni di integrazione e superamento delle diversità per agevolare l'inserimento delle persone affette da disabilità nelle varie attività;
- coinvolgere pensionati e anziani, nelle manifestazioni giovanili e dell'infanzia (es. "nonni vigili") per riaccendere l'interazione tra generazioni diverse e la trasmissione dei saperi;
- individuare situazioni di dialogo tra generazioni, finalizzate al coinvolgimento, all'integrazione e alla valorizzazione delle persone anziane all'interno della comunità (es: impiego degli anziani presso la biblioteca scolastica, momenti di lettura espressiva ad alta voce, momenti di aggregazione);
- dare continuità alla rete di collaborazione attiva già instaurata con le associazioni, le scuole, l'APSP, la Parrocchia e gli altri enti portatori di interessi e creare nuove sinergie;
- attuare uno sportello, che sia d'ausilio e di informazione sugli iter burocratici inerenti le manifestazioni organizzate dalle associazioni e sui servizi presenti sul territorio;
- migliorare l'utilizzo delle strutture sportive e ricreative rendendole fruibili anche da parte di altre associazioni;
- incrementare i momenti d'incontro tra associazioni, anche di ambiti diversi, per individuare ed affrontare problematiche comuni e per far sì che vengano espresse al meglio tutte le capacità e le potenzialità;

- proseguire nel lavoro di realizzazione del vademecum delle procedure, normative ed adempimenti relative all'organizzazione di eventi;
- dare attuazione al regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati approvato con delibera del Consiglio comunale dd. 12.3.2015 n. 10;
- riordinare ed aggiornare l'albo associazioni e verificare le convenzioni esistenti;
- aumentare la densità di scambi e relazioni;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione alla legalità ed al senso civico, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni;
- aprire una bacheca anche virtuale per far conoscere le competenze professionali e disponibilità lavorative dei giovani;
- proseguire con i progetti previsti dal Piano Giovani di Zona: "Giovani all'opera", "In e Con formazione in Progress", promuovere ed incentivare corsi di formazione pratici mirati e stage in Comune rivolti ai giovani;
- riattivare il servizio civile tramite "Garanzia giovani", piano straordinario per la lotta alla disoccupazione giovanile cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo a sostegno dei giovani tra i 15 e i 29 anni;
- individuare uno spazio dove realizzare una sala prove per i gruppi musicali;
- individuare spazi esistenti dove ospitare centri giovanili polifunzionali, sostenibili ed autofinanziati;
- sostenere le attività di volontariato in campo sociale e sanitario;
- favorire progetti di educazione all'accoglienza e alla solidarietà, sia tra la cittadinanza che nelle scuole;
- favorire l'integrazione mediante corsi rivolti agli stranieri, con particolare attenzione alle donne;
- ottimizzare l'utilizzo degli spazi della Casa della salute e segnalarne presso l'APSS di Trento le criticità e le problematiche evidenziate dai cittadini;
- agevolare le categorie svantaggiate o a basso reddito nel pagamento di rette, tariffe e servizi;
- migliorare l'attività estiva rivolta a bambini e ragazzi;
- attivare corsi per l'Università della Terza Età e del Tempo disponibile;
- promuovere la collaborazione con il Circolo Anziani e con l'APSP per iniziative di tipo sociale, culturale, sanitario e assistenziale, finalizzate a favorire l'autosufficienza delle persone anziane presso i propri luoghi di vita;
- pubblicizzare i servizi offerti dall'APSP, incentivando una programmazione condivisa, in risposta ai bisogni emergenti, anche rivolta agli esterni;
- valutare un piano di facilitazione della movimentazione degli anziani nel territorio;
- conservare la certificazione relativa al marchio Family prevedendo specifiche iniziative per l'infanzia (eventi, laboratori, percorsi di avvicinamento allo sport, corsi, promozione di azioni a sostegno della famiglia e della genitorialità).

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La pubblica amministrazione deve essere al servizio del cittadino e delle attività. Deve essere garantita l'economicità della gestione, l'efficienza, la responsabilità, la trasparenza e la più diffusa partecipazione ed informazione dell'azione amministrativa, rispettando la distinzione tra le funzioni, degli amministratori e dei funzionari.

Per questi motivi, saranno perseguite le seguenti azioni:

- migliorare l'organizzazione degli uffici comunali;
- semplificare le procedure e la comunicazione con il cittadino, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche, attraverso l'attuazione e integrazione del piano di informatizzazione comunale già approvato;
- potenziare un ufficio relazioni con il pubblico presso il comune di ausilio per il cittadino per affrontare eventuali problemi burocratici ed interfacciarsi con facilità con l'amministrazione;
- agevolare l'esercizio delle attività private mediante lo snellimento, dove possibile, dei vincoli procedurali;
- valutare eventuali nuove gestioni associate di servizi con altri comuni e migliorare quelle esistenti;
- valutare possibili esternalizzazioni di servizi qualora garantiscano un effettivo risparmio;
- sostenere le istanze del Comune di Brentonico e del suo territorio in Comunità di Valle;
- riordinare ed aggiornare i regolamenti comunali;
- aggiornare il censimento dei beni patrimoniali, valorizzare i beni collettivi e le proprietà comunali, con la manutenzione e la gestione degli edifici, strutture ecc;
- ristudiare l'area relativa alla protezione civile per dare dignità alla sede della Croce Rossa e respiro a quella dei vigili del Fuoco, considerando altresì la manutenzione straordinaria del Municipio;
- proseguire la manutenzione delle aree cimiteriali e valutare la realizzazione del Parco delle Rimembranze nell'area del Dosset;
- agevolare una costante collaborazione tra le forze dell'ordine (polizia municipale, carabinieri, ecc.) valutando progetti finalizzati a garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio.